



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 3 luglio 2012, n. 11 *"Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza"* che si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno della violenza contro le donne in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo, di contrasto, sostegno e tutela delle donne vittime anche con una strategia di attenzione e di sensibilizzazione che favorisca il diffondersi presso le istituzioni scolastiche e universitarie di una cultura a sostegno dei diritti della persona e del rispetto della donna;

CONSIDERATO CHE il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2020-2023, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021 con riferimento all'Asse Prevenzione prevede quale priorità 1.1 *"Aumentare il livello di consapevolezza nella pubblica opinione e nel sistema educativo e formativo sulle radici strutturali, sulle cause e sulle conseguenze della violenza maschile sulle donne e promuovere la destrutturazione degli stereotipi alla base della violenza"*;

CONSIDERATO CHE il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023 che, coerentemente al Piano Nazionale, nell'ambito dell'Asse Prevenzione, individua tra gli obiettivi rafforzare il ruolo strategico del sistema di istruzione e formazione nella promozione di una cultura fondata sul rispetto e sull'affermazione delle pari opportunità in funzione preventiva della violenza contro le donne in tutte le sue forme, valorizzando tutte le iniziative di sensibilizzazione e formazione realizzate dalle Scuole di ogni ordine e grado;

VISTA linea di intervento denominata *"A scuola contro la violenza sulle donne"*, attivata con D.G.R. n. 2132 del 16 settembre 2019 finalizzata alla realizzazione di progetti per la promozione delle pari opportunità e per la prevenzione e il contrasto alla violenza maschile contro le donne, rivolti a favore di docenti, studenti, famiglie degli Istituti scolastici statali e paritari di primo e di secondo grado delle *istituzioni formative di istruzione e formazione professionale*

CONSIDERATA la necessità di consolidare i progetti/interventi/iniziative realizzate dalle reti di scopo che si sono costituite nel territorio lombardo in attuazione della due precedenti convenzioni, di cui alle DD.G.R. n. 2132/2019, n. 5473/2021, n. 7150/2022;

VISTO che con D.G.R. n. 343 del 22 maggio 2023 *"Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale ed allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative"* sono state definite le modalità di collaborazione tra le Parti nell'attuazione di accordi, protocolli e convenzioni, anche attraverso l'istituzione di una Cabina di Regia intersettoriale e interistituzionale, con compiti di coordinamento e monitoraggio;

VISTA la D.G.R. n. 2345/2024, *"Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - D.P.C.M. 16 novembre 2023 pubblicato in G.U. n. 300 del 27 dicembre 2023"*;

VISTA la Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la prosecuzione e rifinanziamento della linea di intervento *"A scuola contro la violenza sulle donne"* per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne – l.r. 11/2012 – triennio scolastico 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

VATTESA la necessità di individuare le tredici (13) reti provinciali di scuole, come previsto dalla Convenzione in parola;

RICHIAMATO il proprio provvedimento prot. n. 7187 del 10.02.205 finalizzato all'individuazione di tredici (13) progetti di Reti di scopo provinciali, ai sensi del D.P.R. 275/1999, uno (1) per ciascuna delle province lombarde, due (2) per la città metropolitana di Milano, volti a favorire lo sviluppo e il consolidamento di una cultura di rispetto della donna e della parità di genere e a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne;

VISTO che la procedura di cui sopra non ha avuto esito per la provincia di Varese,

EMANA IL PRESENTE AVVISO

Premessa

L'Avviso, promosso nell'ambito della vigente Convenzione tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia per la prosecuzione e il rifinanziamento della linea d'intervento "A Scuola contro la violenza sulle donne", al fine di favorire le pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne, triennio 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, prot. n.1612 del 13.01.2025 (D.G.R. n. 2345/2024, "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - D.P.C.M. 16 novembre 2023 pubblicato in G.U. n. 300 del 27 dicembre 2023) - parte integrante delle premesse -, è finalizzato all'individuazione di **una (1) Rete di scopo**, ai sensi del D.P.R. 275/1999, per **la provincia di Varese**, per la realizzazione di un Progetto volto a favorire lo sviluppo e il consolidamento di una cultura di rispetto della donna e della parità di genere e a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne.

La rete provinciale potrà contare, nel triennio scolastico 2025-2026, 2026-2027, 2027/2028, su un contributo massimo di **euro 38.000,00** che sarà erogato in una unica tranche.

Sono previsti 3 monitoraggi annuali, di cui due (2) intermedi, **alla fine di ciascun anno scolastico (entro il 31 agosto)**, e uno (1) finale, al 31 agosto 2028, per rilevare gli esiti della realizzazione del progetto, in termini di crescita di consapevolezza, di coinvolgimento dei vari attori e di miglioramento delle relazioni in ambito scolastico e di avanzamento della spesa.

La scuola capofila della rete di scopo farà riferimento, per gli aspetti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute e dei monitoraggi intermedi e finali, volti ad illustrare le attività realizzate e i risultati conseguiti, direttamente a Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Art. 1 – Obiettivo

L'obiettivo dell'Avviso è quello di individuare **una (1) rete di scopo per la provincia di Varese** – coordinata da una scuola capofila – per la realizzazione di un Progetto triennale (anni scolastici 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028), dedicato al fenomeno della violenza contro le donne, in ottica preventiva e di contrasto, e alle pari opportunità, valorizzando i coordinamenti provinciali delle scuole che hanno già maturato esperienze sui temi oggetto del Bando.



Ministero dell'istruzione e del merito **Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Detto Progetto triennale comprensivo dell'accordo di rete di scopo (composta da scuole statali, paritarie, IeFP, Soggetti giuridici pubblici ed Enti del Terzo Settore del territorio regionale impegnati sulla tematica, con il coinvolgimento anche dei Centri antiviolenza iscritto all'Albo regionale istituito con D.G.R. n. 1073/2023), presentato da una scuola capofila, dovrà concernere i seguenti assi:

Asse 1 "Potenziamento della governance tra gli enti pubblici gli attori della rete antiviolenza e le istituzioni scolastiche": all'interno di questo asse potranno essere ricondotte tra le altre le seguenti azioni: definizione di un protocollo di intercettazione e gestione dei casi in collaborazione con gli attori specializzati delle reti antiviolenza e gli altri soggetti anche istituzionali del territorio attivi sul tema; progettazione e realizzazione di UdA (Unità di Apprendimento) dedicate, sviluppo di percorsi di formazione per docenti e sviluppo di materiali didattici; creazione di un database delle esperienze più efficaci.

Asse 2 "Organizzazione di iniziative di promozione, sensibilizzazione e formazione sul tema dell'affettività": all'interno di questo asse potranno essere ricondotte a titolo di esempio: programmi di formazione, sensibilizzazione e informazione con il coinvolgimento degli attori attivi sul territorio rivolti soprattutto ai genitori e ai docenti delle scuole per imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica anche in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi in virtù del protocollo in essere con Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XII/2975/2024; laboratori per gli alunni in cui approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari. Sviluppo di azioni basate sul riconoscimento dei "segnali deboli" e sulla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base anche dei comportamenti e delle relazioni non sane anche in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi in virtù del protocollo in essere con Regione Lombardia di cui alla D.G.R. n. XII/2975/2024; organizzazione di incontri per gli studenti per la conoscenza dei principali attori del territorio; coprogettazione e partecipazione agli eventi promossi da Regione di restituzione degli esiti progettuali, con focus sulla Giornata internazionale della Violenza contro le Donne.

Inoltre, la rete provinciale dovrà designare un rappresentante che partecipi ai lavori del Tavolo interistituzionale regionale che sarà istituito presso l'USR Lombardia.

Art. 2 - Beneficiari dei finanziamenti

Sono ammesse a partecipare alla procedura in parola le istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado della provincia di Varese. La candidatura dovrà essere trasmessa utilizzando il modulo allegato, che consente di presentare un progetto triennale di rete. Al modulo va allegato l'accordo di rete.

La scuola capofila di rete rimarrà l'unico interlocutore responsabile nei confronti di Regione e USR per la Lombardia.

Sarà inoltre l'istituzione capofila beneficiaria del finanziamento ad avere l'esclusiva competenza nella gestione amministrativo-contabile delle iniziative.

La rete di scopo dovrà essere costituita con il coinvolgimento non solo delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado ma anche di almeno una (1) scuola paritaria di ogni ordine e grado e di almeno un (1) IeFP.



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Ove alcuni Enti del Terzo Settore dovessero entrare nella rete di scopo quali partner di progetto a titolo oneroso, nell'ambito di partenariati diretti allo svolgimento delle attività oggetto delle iniziative progettuali, i medesimi dovranno essere individuati mediante una procedura di selezione, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa applicabile in materia; nella definizione del partenariato e nell'accordo di rete dovranno essere specificati i ruoli, le attività e le connesse quote finanziarie di competenza di ciascun partner.

In fase di esecuzione degli interventi previsti dai progetti, l'Istituzione scolastica capofila potrà coinvolgere ulteriori soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo Settore del territorio regionale, nel rispetto dei principi e delle procedure volte a garantire parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa applicabile in materia (D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento di beni/servizi; D. Lgs. n. 165/2001, per quanto riguarda il conferimento di incarichi individuali; D. Lgs. n. 117/2017).

Art. 3 - Modalità e termini di partecipazione

Le scuole statali di ogni ordine e grado della provincia di Varese interessate dovranno presentare la propria candidatura, utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, con firma digitale del dirigente scolastico e su carta intestata della scuola.

Nel modulo dovranno essere riportate le azioni dettagliate, volte a realizzare i livelli d'intervento di cui all'art. 1.

Le istituzioni scolastiche dovranno inviare la propria candidatura all'indirizzo PEC drlo@postacert.istruzione.it, compilando il modulo allegato al presente Bando, entro le ore 23.59 del **15 settembre 2025**, con allegato l'accordo di rete già formalizzato.

Art. 4 - Spese ammissibili

Le risorse programmate per la realizzazione delle Iniziative sono, per la rete di scopo provinciale, complessivamente pari ad un max di euro **38.000,00**.

Sono ritenute ammissibili le seguenti voci di costo:

- a) costi diretti per il personale interno ed esterno;
- b) altri costi diretti diversi da quelli per il personale.

All'interno delle seguenti voci di costo sono riconducibili, a titolo di esempio:

Voce a):

- costi per l'attività di coordinamento e progettazione;
- costi per l'attività di gestione amministrativa;

Voce b)

- rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative;
- attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;
- attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Altre spese non indicate ma direttamente collegate all'attività di progetto saranno oggetto di valutazione e dovranno essere adeguatamente motivate. Specifiche indicazioni in merito alla rendicontazione delle spese saranno definite con successivo atto da Regione Lombardia.

Le relazioni intermedie volte a illustrare le attività realizzate e i risultati conseguiti, dovranno essere corredate dal quadro di sintesi della rendicontazione delle spese sostenute e saranno inviate a Regione Lombardia, che potrà svolgere controlli, a campione, relativi alla correttezza delle procedure amministrative e finanziarie delle reti provinciali, utilizzando specifici revisori.

Il Codice Unico di Progetto (CUP), obbligatorio e previsto dalla normativa, attribuito al progetto regionale che dovrà essere indicato per ogni attività di carattere contabile e amministrativo da parte di tutti i soggetti coinvolti nelle iniziative provinciali, sarà comunicato alla scuola capofila della rete destinataria del finanziamento da Regione Lombardia.

Art. 5 - Ampliamento della rete

La rete potrà essere ampliata, nel corso del triennio di validità, anche con scuole della provincia di riferimento e soggetti giuridici pubblici e Enti del Terzo Settore del territorio regionale - che non abbiano ancora espresso la propria dichiarazione di intenti all'atto dell'invio della candidatura-, per i quali valgono le indicazioni e le procedure di cui all'art. 2.

Art. 6 - Commissione interistituzionale di valutazione

Le candidature saranno valutate e selezionate da apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, così costituita:

- tre rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- due rappresentanti di Regione Lombardia.

La Commissione esprimerà le proprie valutazioni all'unanimità e il suo giudizio sarà insindacabile.

L'USR per la Lombardia darà comunicazione degli esiti della valutazione direttamente alla istituzione scolastica selezionata. Il decreto di individuazione della rete sarà pubblicato sul sito web dell'USR per la Lombardia.

Art. 7 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e i relativi pesi numerici per la selezione delle candidature saranno i seguenti:

1. coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso (max 10);
2. la scuola che presenta la candidatura è già stata capofila di una rete provinciale costituita in risposta ai Bandi emanati nell'ambito delle precedenti Convenzioni tra USR per la Lombardia e Regione Lombardia "A scuola contro la violenza sulle donne" (max 6);
3. composizione della rete in termini numerici (max 7);
4. composizione della rete in termini qualitativi, con riferimento anche al coinvolgimento di almeno un (1) centro antiviolenza iscritto all'Albo regionale istituito con D.G.R. n. 1073/2023 (max 7);



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

5. efficacia delle proposte progettuali (max 10).

La valutazione minima perché i progetti siano selezionati è 28/40.

A parità di valutazione sarà selezionata l'istituzione scolastica con pregressa esperienza di scuola capofila di una rete di scopo provinciale costituita in risposta ai Bandi emanati nell'ambito delle precedenti Convenzioni tra USR Lombardia e Regione Lombardia.

Art.8- Trattamento dati personali

Nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Titolare e responsabile del trattamento è USR per la Lombardia.

Art. 9 - Pubblicità del bando

Il presente bando di concorso è reperibile presso il sito web di USR Lombardia.

IL DIRETTORE GENERALE

Luciana VOLTA

Allegati:

- Convenzione
- Modulo Candidatura